

D.R.G. n. 102

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
II RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTI la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 11 della L.R. 47/77 come sostituito dall'art. 64 della L.R. 10 del 27.4.1999, parzialmente modificato dall'art. 52 della L.R. n. 6 del 3.5.2001, concernente la gestione della spesa della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000 n.10, artt. 7 e 8 lett. e);

VISTO il D.lgs. del 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali”;

VISTA la L.R. 13.01.2015 n. 3 art.11 che disciplina le modalità applicative del D.lgs. 23.06.2011, n. 118;

VISTO il Decreto 23 gennaio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativo a “*modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazione*” (G.U. N. 27 del 3.2.2015);

VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 – parte I – del 1° giugno 2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 19/2008 “*Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9*”;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 307 del 17.07.2023 e n. 505 del 29.12.2023 riguardanti “*Modifiche organizzative dell'Amministrazione regionale*”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, denominato “*Codice dei contratti pubblici*”, ed in particolare gli articoli 1, 2 e 3 del Decreto Legislativo 36/2023 e ss.mm.ii., riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, denominato “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

VISTE le procedure disciplinate dall'art. 50, comma 1, lettera b, del Decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii. recanti “*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici*,

assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

CONSIDERATO che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 e ss.mm.ii. definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*”;

VISTO l'art. 17, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii. il quale prevede che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

VISTO l'art. 17, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii., con il quale “*in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 1 del 12 ottobre 2023 di “*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 36/2023 – Disposizioni varie*”

VISTA la legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2026 “*Legge di stabilità regionale 2026 - 2028*”;

VISTA la legge regionale n. 2 del 5 gennaio 2026 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026 – 2028*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, “*Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;

VISTO il D.P.Reg. n. 2521 dell'8.06.2020 con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro all'Avv. Ignazio Tozzo;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 1454 del 17 aprile 2023, con il quale è stata differita di due anni la scadenza dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 142 del 30 marzo 2023, all'Avv. Ignazio Tozzo;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 2809 del 25 giugno 2025, con il quale è stata differita di tre mesi la scadenza dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 172 del 10 giugno 2025, all'Avv. Ignazio Tozzo;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 4205 del 25 settembre 2025, con il quale è stata differita di due mesi la scadenza dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24 settembre 2025, all'Avv. Ignazio Tozzo;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 5446 del 21 novembre 2025, con il quale è stata differita di due mesi (31 gennaio 2026) la scadenza dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 350 del 20 novembre 2025, all'Avv. Ignazio Tozzo;

VISTO il D.R.G n. 673 del 14.06.2022 con il quale viene conferito alla Dott.ssa Sonia Lo Bue l'incarico di Dirigente dell'Area 1 Interdipartimentale, Organizzazione e AA.GG. del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, prorogato con D.R.G. n. 2320 del 20 dicembre 2024;

VISTO il D.R.G n. 1292 del 27 giugno 2025 con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2025 alla Dott.ssa Sonia Lo Bue l'incarico di Dirigente dell'Area 1 Interdipartimentale, Organizzazione e AA.GG. del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, conferito con D.R.G. n. 673 del 14 giugno 2022 e prorogato con D.R.G. n. 2320 del 20 dicembre 2024;

VISTO il D.R.G n. 1797 del 26 settembre 2025 con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2025 alla Dott.ssa Sonia Lo Bue l'incarico di Dirigente dell'Area 1 Interdipartimentale, Organizzazione e AA.GG. del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, conferito con D.R.G. n. 673 del 14 giugno 2022 e prorogato con D.R.G. n. 1292 del 27 giugno 2025;

VISTO il D.R.G n. 2688 del 19 dicembre 2025 con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2026 alla Dott.ssa Sonia Lo Bue l'incarico di Dirigente dell'Area 1 Interdipartimentale, Organizzazione e AA.GG. del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, conferito con D.R.G. n. 673 del 14 giugno 2022 e prorogato con D.R.G. n. 1797 del 26 settembre 2025;

VISTO il D.R.G. n. 1124 del 29 maggio 2025 con il quale il Dott. Giuseppe Mineo è nominato RUP delle procedure di affidamento che saranno espletate dall'Area Interdipartimentale, Organizzazione e Affari Generali;

VISTA la delibera dell'ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 con la quale si dà corso all'avvio del processo di digitalizzazione dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 225, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO, pertanto, che dal 1° gennaio 2024 ha acquistato piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici e, che, la digitalizzazione si applica a tutti i contratti sottoposti alla disciplina del Codice, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali;

VISTA la relazione del R.S.P.P. dell'Assessorato regionale dell'Economia, Ing. Paolo Spallino, del 7 gennaio 2026 con la quale viene segnalata la necessità di dotare i piani 6° e 8° di due ulteriori armadi antincendio con il relativo equipaggiamento;

CONSIDERATA pertanto, la necessità di acquisire, con urgenza i suddetti beni di talché si raggiunga un livello di sicurezza nella prevenzione degli incendi conforme ai dettami normativi in materia;

RILEVATA la necessità di dover provvedere all'affidamento della fornitura in questione con il metodo dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 da esperirsi sulla piattaforma Me.PA. mediante trattativa diretta;

VISTA la richiesta di preventivo di spesa prot. n. 1990 del 26 gennaio 2026 indirizzata alla ditta Lavorando S.r.l.;

VISTO il preventivo di spesa prodotto dalla ditta Lavorando S.r.l. prot. n. 2107 del 27 gennaio 2026;

RITENUTO pertanto, di dover affidare la fornitura in questione alla ditta Lavorando S.r.l. – P.IVA: 06595870822 con sede legale in viale Regione Siciliana 2020 S.E. – Palermo che ha offerto il prezzo di € 4.526,00 escluso IVA;

RITENUTO che non sussistono, nel caso di specie, gli indicatori richiesti dalla giurisprudenza e dalla prassi ANAC, per ritenere sussistente un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48 comma 2 D.lgs. 36/20223 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che non sono attive convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi in acquisto con caratteristiche uguali o compatibili con quelle oggetto della presente procedura;

VISTO l'art. 62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa stazione appaltante può procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione della prestazione in argomento;

DATO ATTO che la procedura di cui al presente provvedimento verrà interamente espletata attraverso la piattaforma telematica della Centrale di Committenza Consip S.p.A., certificata in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 25 del D.lgs. 36/2023;

VISTO il CCNL del settore Commercio;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 117, co. 14 del Codice dei Contratti Pubblici non verrà richiesta la costituzione della garanzia definitiva considerato il valore dell'importo della fornitura;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025- 2027, sottosezione 2.3 “*Rischi corruttivi e trasparenza*”;

RITENUTO di dover autorizzare l'Area 1 all'impegno delle somme nel pertinente capitolo di spesa

D E C R E T A

ART. 1 Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono riportati e trascritti integralmente, di autorizzare il Dirigente dell'Area 1 – Interdipartimentale, Organizzazione e Affari Generali - di procedere all'affidamento diretto mediante trattativa diretta, da esperirsi sulla piattaforma Me.PA., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023.,alla ditta Lavorando S.r.l. – P.IVA: 06595870822 con sede legale in viale Regione Siciliana 2020 S.E. – Palermo per un importo di € 4.526,00 escluso IVA, per l'acquisizione della fornitura di due armadi antincendio con il relativo equipaggiamento.

ART. 2 Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono riportati e trascritti integralmente, le somme relative all'acquisizione delle forniture in questione saranno impegnate a valere sul capitolo di spesa 216513 “*altri beni di consumo per l'attuazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008*” a carico del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2026, nonché a tutti gli atti gestionali conseguenti.

ART. 3 Il presente decreto è pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che sostituisce il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 28/01/2026

Il Ragioniere Generale
Avv. Ignazio Tozzo

Il Dirigente dell'Area 1
Dott.ssa Sonia Lo Bue

Il RUP
Dott. Giuseppe Mineo



